



COMUNE DI TREPUIZZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 27/05/2022

OGGETTO: Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2021 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno 2022 e il giorno 27 del mese di maggio alle ore 16:30 nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Taurino Giuseppe Maria	X	
Di Bella Laura	X	
Caretto Lucia	X	
Capodieci Anna Maria	X	
Greco Alessio	X	
Chirizzi Giovanni	X	
Rampino Giuseppe	X	
Monte Fernando Antonio	X	
Capodieci Alessandro	X	
Giurgola Gabriella	X	
Fronzi Giacomo		X
Pezzuto Marco	X	
Orlandi Katia	X	
Nicolaci Alessandra	X	
Perrone Giovanni	X	
Renna Oronza Lucia	X	
Sanghez Maria Assunta	X	

Presenti: N° 16 assenti: N° 1. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Nunzio FORNARO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Ins. Anna Maria CAPODIECI nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 in data 28.06.2021, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 in data 28.06.2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;

- con deliberazione di Consiglio Comunale approvata in data odierna, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 chiusa con un disavanzo di amministrazione di € 5.758.982,52,

Preso atto che il disavanzo è stato determinato come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				93.816,36
RISCOSSIONI	(+)	2.135.445,04	22.611.532,36	24.746.977,40
PAGAMENTI	(-)	5.645.067,54	19.053.549,98	24.698.617,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			142.176,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			142.176,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.763.673,71	4.612.783,64	15.376.457,35
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.118.326,89	7.763.753,08	8.882.079,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			192.469,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			13.845,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			6.430.237,80

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	9.496.211,15
Fondo anticipazioni liquidità	1.591.034,50
Fondo perdite società partecipate	741,84
Fondo contenzioso	200.000,00
Altri accantonamenti	63.837,28
Totale parte accantonata (B)	11.351.824,77
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	720.811,15

Vincoli derivanti da trasferimenti	99.456,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	17.128,27
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	837.395,55
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-5.758.982,52
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Ricordato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 12.10.2020 è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione riveniente da adeguamento del FCDE, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 2.984.105,80 da assorbire in 15 (quindici) con quote annuali di €. 198.940,39;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2021 risulta peggiore rispetto al disavanzo atteso di €. 2.785.165,41, con uno scostamento di €. 2.973.817,11 che deve essere ripianato secondo le modalità che saranno deliberate con apposito atto consiliare;

Richiamato l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:

“L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso”;

Considerato che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:

“L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:

- a) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;*
- b) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.*

Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio.

La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale”;

Accertato che le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare in:

- riallineamento dei crediti tributari con la banca-dati tributaria dell'ente;
- adeguamento conseguente del FCDE rispetto ai dati allineati di cui sopra;

Ritenuto di dover ripianare il disavanzo di amministrazione di € 2.973.817,11 in 5 annualità a decorrere dal 2022, mediante una ripartizione in quote costanti annuali di euro 594.763,42;

Ritenuto di individuare le seguenti misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante:

- a. Riduzione/eliminazione di eventuali debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive mediante un costante monitoraggio del contenzioso e/o l'incremento del Fondo rischi spese legali;
- b. Eventuale rinegoziazione dei mutui contratti;
- c. Rimodulazione dei contratti per servizi in vigore in relazione alla sostenibilità delle risorse finanziarie;
- d. Maggiore incisività nel contrasto all'evasione;
- e. Contenimento delle spese di personale;
- f. Ricognizione della spesa con riduzione orizzontale delle spese discrezionali;
- g. Alienazioni del patrimonio disponibile.

- h. Alienazione della partecipata "Farmacia Comunale di Trepuzzi srl", procedendo ulteriormente rispetto ai due avvisi di asta pubblica andati deserti.

Visto il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 188, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi dei consiglieri (allegato);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 5, astenuti n. 0;

DELIBERA

1. di approvare il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di € 2.973.817,11, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, approvato con propria deliberazione assunta in data odierna, in 5 anni a decorrere dal 2022, finanziato mediante:
 - Riduzione/eliminazione di eventuali debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive mediante un costante monitoraggio del contenzioso e/o l'incremento del Fondo rischi spese legali;
 - Eventuale rinegoziazione dei mutui contratti;
 - Rimodulazione dei contratti per servizi in vigore in relazione alla sostenibilità delle risorse finanziarie;
 - Maggiore incisività nel contrasto all'evasione;
 - Contenimento delle spese di personale;
 - Ricognizione della spesa con riduzione orizzontale delle spese discrezionali;
 - Alienazioni del patrimonio disponibile.
 - Alienazione della partecipata "Farmacia Comunale di Trepuzzi srl", procedendo ulteriormente rispetto ai due avvisi di asta pubblica andati deserti.

2. di applicare agli esercizi 2022/2023/2024/2025/2026, le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2021:
 - Anno 2022: € 594.763,42;
 - Anno 2023: € 594.763,42;
 - Anno 2024: € 594.763,42;
 - Anno 2025: € 594.763,42;
 - Anno 2026: € 594.763,42.

3. di iscrivere nei bilanci di previsione degli esercizi 2022/2023/2024/2025/2026, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari;

4. di applicare le misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo indicate in premessa;
5. allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2022/2024 e al rendiconto di gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Infine, il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n. 11, contrari n.5 e astenuti n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Dott. Benvenuto Bisconti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Bisconti Benvenuto

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

Impegni di Spesa						
<i>Anno</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num. Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Bisconti Benvenuto

IL PRESIDENTE
F.to Ins. Anna Maria CAPODIECI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Nunzio FORNARO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Trepuzzi.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 07/06/2022, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Dott.ssa Maria Rita DEL PRETE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE